

BEINASCO SERVIZI S.R.L. con socio unico

Sede legale in BEINASCO (TO) – VIA SEREA N. 9/1
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 469.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di TORINO al n. 07319600016
Codice fiscale e partita IVA 07319600016
Iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 884799

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Esercente attività di revisione legale dei conti

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010,
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ho svolto, come da Vostro mandato, sia la funzione di vigilanza ex art. 2403 del codice civile che quella di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del codice civile e con la presente relazione Vi rendo conto del mio operato.

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

(relazione ex art. 2429 C.C.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

Del mio operato Vi do atto con quanto segue.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dall'amministratore le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società. A tale riguardo Vi evidenzio che non ho particolari indicazioni da formulare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali fornendo, nell'ambito dei compiti istituzionali del Revisore, suggerimenti e raccomandazioni all'organo amministrativo.



Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C., né esposti.

Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Ho illustrato i compiti e gli obblighi dell'amministratore nell'esercizio del suo mandato, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

B. FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010)

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ho svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2018 che l'Amministratore Unico ha redatto ed approvato nella seduta del 23/04/2019 e regolarmente trasmesso al Revisore dei Conti.

In particolare riferisco quanto segue. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente e per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 23/04/2019.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione della assemblea dei soci presenta le seguenti risultanze riepilogative (in unità di euro):

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

▪ Attività	EURO	6.229.560
▪ Passività	EURO	5.713.586
▪ Patrimonio netto	EURO	469.000
Utile d'esercizio	EURO	46.974

Il Conto Economico si riassume nei seguenti valori:

▪ Valore della produzione (ricavi non finanziari)	EURO	5.374.621
▪ Costi della produzione (costi non finanziari)	EURO	5.240.619
Differenza	EURO	134.002
▪ Proventi e oneri finanziari	EURO	(71.685)
▪ Rettifiche di valore di attività finanziarie	EURO	0,00
▪ Proventi e oneri straordinari	EURO	0,00
▪ Risultato prima delle imposte	EURO	62.317
▪ Imposte sul reddito	EURO	17.060
▪ Imposte differite e anticipate	EURO	(1.717)
▪ Totale imposte correnti e anticipate	EURO	0,00
Utile	EURO	46.974

Principi utilizzati per la revisione legale dei conti:

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti Principi di Revisione Contabile, mi sono ispirata alle tecniche ivi previste correttamente temperate, in termini di adempimenti, dalla circostanza che la Società è un'impresa minore così come definita dal documento n. 1005 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Vostra Società mentre è mia la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Analisi del bilancio:

Nell'ambito della mia attività di revisione legale dei conti ho verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I miei controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione casuale, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Revisore Unico conferma che:

- è stata rispettata la struttura prevista da Cod. Civ. rispettivamente all'articolo 2424, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 2435 bis, e all'articolo 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico nel rispetto del disposto dell'articolo 2425 bis del C.C.;

Per quanto verificato, il Revisore attesta che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, non sono state effettuate compensazioni di partite e non si è resa necessaria l'applicazione delle deroghe alle disposizioni di legge previste dall'art. 2423 del C.C..

Sempre per quanto verificato, i ricavi indicati nel Conto Economico risultano essere solo quelli realizzati, mentre, per quanto concerne le perdite, l'Amministratore ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura.

I dati esposti nel bilancio corrispondono ai risultati delle scritture contabili della Società. Il Revisore Unico conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'amministratore per la redazione dei documenti di bilancio.

Il Revisore dà atto che la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2435 bis del C.C., e che i dati in essa riportati corrispondono alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato del D.lgs.139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio dal 01 gennaio 2018.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426, che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico. La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto o di produzione per quelle costruite in economia. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua. Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426, comma quarto, del C.C..

Il Revisore Unico concorda con l'Amministratore anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda le rimanenze. I ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Revisore Unico in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza. I fondi per rischi sono stati iscritti in bilancio per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C., nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Si dà atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, il Revisore Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi d'impianto e di ampliamento sostenuti in esercizi precedenti ed attesta che nell'esercizio 2018 è stata ammortizzata la quota pari ad € 31.847,00 e che residuano di € 34.249,00.

C. CONCLUSIONI

In conclusione, dai controlli, anche contabili, eseguiti, evidenzio che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 così come predisposto dall'Amministratore Unico risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico della Vostra società.

Il Revisore Unico ritiene, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio concordando, altresì, con la proposta dell'Amministratore Unico sulla destinazione dell'utile in esso contenuto.

Beinasco, 29 aprile 2019

Il Revisore Unico

